

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00041275

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Ostra Vetere

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1840

DTSF - A 1860

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura/ fusione/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 34

MISD - Diametro 14

MISV - Varie coppa: 9

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Calice, in argento cesellato e parzialmente dorato, con base rotonda su cui siedono i tre sacerdoti vetero-testamentari: Mosè, Aronne e Melchisedech; fusto sostituito del tutto da tre figure simboliche. Sulla base sono cornici e foglie di acanto e a torciglione. La sottocoppa è ornata dalla raffigurazione dell'Ultima Cena.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMP - Posizione	coppa: orlo esterno
STMD - Descrizione	P 122 K entro rombo
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	bollo
STMQ - Qualificazione	camerale
STMP - Posizione	coppa: orlo esterno
STMD - Descrizione	chiavi, ombrello e stella
NSC - Notizie storico-critiche	Il calice, di buona fattura, è da confrontare con i migliori esemplari di argenteria romana della metà del XIX secolo: è da confrontare soprattutto con la produzione dell'argentiere romano Pietro Paolo Spagna (1817-1861) (cfr. Tesori d'arte sacra di Roma 1975). Il riferimento ai lavori dello Spagna del nostro calice è puntuale nel repertorio figurativo e nello stile, come, ad esempio, nelle figure allungate dei profeti, vagamente manieristiche, e nei fregi decorativi classicheggianti. L'ignoto argentiere che si sigla P 122 K è comunque tecnicamente inferiore allo Spagna: probabilmente egli operò in qualche città della provincia marchigiana sebbene in contatto con le botteghe romane. Il tema e il senso delle raffigurazioni sul calice appaiono incentrati sulle rispondenze Vecchio-Nuovo Testamento intorno al motivo della Eucarestia.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 119273-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Barucca G.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1988
RVMN - Nome	Prete C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Battista L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	